Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 248

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 31 ottobre 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946.

Nomina del commissario dell'Istituto della enciclopedia italiana.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 24 giugno 1933, n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 68, concernente la costituzione dell'Istituto dell'enciclopedia italiana;

Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, concernente la nomina di commissari straordinari presso enti pubblici;

Ritenuto che il prof. Luigi Einaudi, nominato presidente dell'Istituto dell'enciclopedia italiana con regio decreto 30 maggio 1946, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno successivo, registro 10 Presidenza, foglio 121, ha dichiarato di essere nella impossibilità di accettare l'incarico e che pertanto occorre provvedere alla amministrazione dell'Istituto stesso, in attesa della ricostituzione degli organi normali di amministrazione;

Decreta:

L'avv. Franco Concini De Concin è nominato commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto della enciclopedia italiana.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1946

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1946. Registro Presidenza n. 1, foglio n. 396. — FERRARI

(3287)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1946.

Nomina dei membri tecnici della Commissione di ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1946, registro numero 5, foglio n. 269, con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti la Commissione per l'esame dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi;

Visti l'art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, e l'art. 90 del regolamento approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244, con i quali è data facoltà al presidente della Commissione dei ricorsi di chiamare dei tecnici a far parte della Commissione stessa;

Considerata la opportunità di assegnare gettoni di presenza ai componenti la Commissione, al componente di diritto, nonchè ai suoi rappresentanti nella Commissione stessa, ai tecnici ad essa aggregati ed ai componenti la segreteria di detta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione dei ricorsi in qualità di tecnici:

a) Marotta prof. dott. Domenico, direttore generale dell'Istituto superiore di sanità,

b) Caglioti prof. dott. Vincenzo, professore ordinario di chimica generale ed inorganica presso la Università di Roma;

c) Anastasi prof. ing. Anastasio, professore ordinario di macchine termiche ed idrauliche presso la Università di Roma;

d) Focaccia prof. ing. Basilio, professore ordinario di elettrotecnica presso la Università di Roma;

e) Guidi ing. Guido, libero professionista, particolarmente competente nell'esame delle invenzioni.

Inoltre, in qualità di rappresentante del direttore dell'Ufficio centrale dei brevetti, il sig. Ranzi dottor Giorgio, quale capo divisione reggente della divisione IV, per la materia di cui ai regi decreti 29 giugno 1939, sulle invenzioni industriali, 25 agosto 1940, n. 1411, sui modelli industriali e 21 giugno 1942, n. 929, sui marchi d'impresa.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione per l'esame dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti, nominati con il decreto Ministeriale 1° gennaio 1946

surrichiamato, ed ai tecnici, ad essa Commissione aggregati, di cui al precedente art. 1 del presente decreto, appartenenti alla Amministrazione dello Stato, è assegnato un gettone di presenza di L. 50 per ciascun giorno di adunanza, come stabilito dal decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 167.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione dei ricorsi ed ai tecnici non appartenenti all'Amministrazione dello Stato, è assegnato un gettone di presenza di L. 250 per ciascun giorno di adunanza, come stabilito dal decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 372.

Art. 4.

Ai componenti la segreteria della Commissione dei ricorsi sono assegnati i gettoni di presenza di cui al precedente art. 2.

Art. 5.

Tutte le spese per i gettoni di presenza derivanti dal funzionamento della Commissione dei ricorsi, graveranno sul cap. 5 del bilancio del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio 1945-46 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(3377)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1946.

Apertura di una dipendenza in Milano del Banco fratelli Tolja di Zara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Banco fratelli Tolja, società in nome collettivo con sede in Zara;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco fratelli Tolja, società in nome collettivo con sede in Zara, è autorizzato ad aprire una propria dipendenza in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1946

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3232)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1946.

Convalida del provvedimento di riconoscimento, agli effetti civili, della parrocchia di Sant'Agnese, in frazione omonima del comune di Civezzano (Trento).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto 22 novembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre stesso anno, registro numero 7, foglio n. 182, della sedicente repubblica sociale italiana, relativo al riconoscimento, agli effetti civili, del decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 17 gennaio 1943, integrato con postilla 24 agosto 1943, col quale fu eretta la parrocchia di Sant'Agnese, in frazione omonima del comune di Civezzano (Trento);

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Ritenuto che il citato decreto 22 novembre 1944, emanato in applicazione del decreto legislativo 15 dicembre 1943, n. 835, della sedicente repubblica sociale italiana è privo di efficacia giuridica a termini dell'art. 2, n. 3, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, ma che per i successivi articoli 3 e 9 può essere convalidato;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12;

Visto il rapporto del Prefetto di Trento in data 1° ottobre 1946, n. 34873, div. 1ª;

Considerato che sussistono tuttora i motivi e le condizioni per cui fu emanato il provvedimento suddetto;

Decreta:

E' convalidato il decreto emanato dalla sedicente repubblica sociale italiana in data 22 novembre 1944, col quale fu riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 17 gennaio 1943, integrato con postilla 24 agosto 1943, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Agnese, in frazione omonima del comune di Civezzano (Trento).

Il Prefetto di Trento è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, il quale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1946

(3381) p. *Il Ministro*: CORSI

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1946.

Approvazione dell'elenco dei comuni danneggiati dal terremoto del 3 ottobre 1943 nelle provincie di Ascoli Piceno e Teramo per l'osservanza delle norme tecniche di edilizia asismica.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto-legge 22 novembre 1937, numero 2105;.

Visto l'art. 12 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516;

Visto il voto n. 880 in data 2 settembre 1946 del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sentito il Ministro per l'interno;

Decreta:

I sottoindicati Comuni colpiti dal terremoto del 3 ottobre 1943, sono iscritti alla seconda categoria agli effetti dell'osservanza obbligatoria delle norme tecniche di edilizia asismica approvate col regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105.

Provincia di Ascoli Piceno: Appignano del Tronto Castel di Lama Castignano Castorano Colli del Tronto Maltignano Monsampolo del Tronto Monteprandone Offida Spinetoli Venarotta.

Provincia di Teramo. Ancarano Sant'Egidio alla Vibrata Torano Nuovo Corropoli Controguerra Nereto.

Roma, addì 25 ottobre 1946

p. *Il Ministro*: RESTAGNO

(3388)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 aprile 1946.

Nomina di commissari straordinari di alcune Associazioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, sulla rappresentanza del partito nazionale fascista e sul passaggio alle dipendenze della Presidenza del Consiglio di alcune Associazioni già dipendenti dal partito nazionale fascista;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di commissari straordinari per l'amministrazione delle predette Associazioni e per la liquidazione dei patrimoni di associazioni istituite nel Nord dal sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Sentito il parere delle Associazioni di categoria;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Bruno Storti è nominato commissario straordinario dell'Associazione nazionale del pubblico impiego e dell'Associazione nazionale degli addetti alle aziende industriali dello Stato.

Il prof. Giovanbattista Bonelli è nominato commissario straordinario dell'Associazione nazionale della scuola.

Il sig. Ennio Gnudi è nominato commissario straordinario dell'Associazione nazionale ferrovieri.

Il sig. Pietro Stallone è nominato commissario straordinario dell'Associazione nazionale postelegrafonici.

Art. 2.

Il dott. Bruno Storti è incaricato di provvedere alla liquidazione del patrimonio dell'Associazione generale dipendenti da pubbliche amministrazioni costituita in Milano dal sedicente governo della repubblica sociale.

Art. 3.

Entro sei mesi dalla pubblicazione del presente decreto i commissari straordinari dovranno presentare concrete proposte in merito alla trasformazione od alla eventuale soppressione delle Associazioni di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 aprile 1946

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1946
Registro Presidenza n. 9, foglio n. 282. — FERRARI

(3239)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da De Stefano Giorgio avverso alla sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

L'anno 1946, il giorno 14 del mese di ottobre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori dott. Cataldi Tommaso, presidente; dottor Polistena Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. De Stefano Giorgio di Giuseppe e fu Addolorata Sgobba, nato a Rutigliano (Bari) il 24 settembre 1894, domiciliato in Roma, viale delle Provincie n. 39, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, primo capoverso, regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso presentato da De Stefano Giorgio e dispone la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 14 ottobre 1946

La Commissione
T. CATALDI F. POLISTENA A. SCIAUDONE

Il Segretario
D. CURCIO

(3375)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo

Con decreto Ministeriale 16 ottobre 1946, n. 9000, il sig. Cacopardo avv. Santi Guido è nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo.

(3362)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa trasporti di San Giacomo delle Segnate

Con decreto in data 20 ottobre 1946 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, si prorogano al 30 novembre 1946 i poteri conferiti al commissario della Società cooperativa trasporti di San Giacomo delle Segnate, ing. Gilberto Urangia Tazzoli.

(3363)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1944

Con decreto interministeriale 16 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Acireale (Catania), di un mutuo di L. 243.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini della integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1944.

(3261)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aidone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale 22 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Aidone (Enna), di un mutuo di L. 460.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini della integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1945.

(3259)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Taormina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 26 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Taormina (Messina), di un mutuo di L. 460.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini della integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3251)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Alassio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 26 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Alassio (Savona), di un mutuo di L. 6.400.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini della integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3255)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Campagnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 6 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Campagnano (Roma), di un mutuo di L. 440.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3256)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Buggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Buggiano (Pistoia), di un mutuo di L. 630.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini della integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3257)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lastra a Signa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 3 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Lastra a Signa (Firenze), di un mutuo di L. 2.800.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3258)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Biancavilla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale 19 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Biancavilla (Catania), di un mutuo di L. 950.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3260)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acicatena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 luglio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Acicatena (Catania), di un mutuo di L. 1.070.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3262)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 71 del 17 ottobre 1946 riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici, dei rottami di ferro e di acciaio, dei rottami di ghisa e delle merci U.N.R.R.A.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 71 del 17 ottobre 1946, ha disposto quanto appresso:

PRODOTTI SIDERURGICI

Sciogliendo la riserva contenuta nella circolare n. 69 del 9 corrente, vengono stabiliti nella seguente misura i prezzi massimi dei prodotti siderurgici, a modifica di quelli contenuti nella deliberazione n. 78 del Comitato prezzi Alta Italia (bollettino n. 9 del 22 ottobre 1945) e nella circolare prezzi n. 55 di questo Ministero del 17 maggio 1946.

A) *Prezzi di vendita dal produttore.*

1. — I seguenti prezzi si riferiscono ai prodotti siderurgici base, esclusi gli acciai speciali, resi franco partenza su vagone o autocarro stabilimento produttore, imballo escluso:

a) ghisa:
comune per acciaierie, L. 1750 al quintale;
da fonderia:
medio fosforo; ematite, L. 1850 al quintale;
speciale Montecatini tipi ANS-N, L. 2100 al quintale;
speciale Cogne tipi F1-F2-M1-M2, L. 1975 al quintale;
affinate e desolforate:
Montecatini tipi 1-2-3-4; Cogne tipi A-B-MN-MC-S, lire 2140 al quintale;

b) lingotti A00 (in qualità omogeneo commerciale), L. 1930 al quintale;

c) blumi e bramme A00 (in qualità omogeneo commerciale), L. 2080 al quintale;

d) billette e bidoni A00 (in qualità omogeneo commerciale), L. 2730 al quintale;

e) laminati a caldo, L. 3250 al quintale;

f) vergella, L. 3468 al quintale;

g) lamiere grosse e larghi piatti, L. 4045 al quintale;

h) lamiere sottili e bande nere, L. 4930 al quintale;

i) tubi (base tubo gas da 1"), L. 5500 al quintale;

l) derivati vergella, L. 4620 al quintale;

m) rotaie a fungo, L. 3900 al quintale;

n) rotaie a gola, L. 4170 al quintale;

o) nastro laminato a freddo, L. 6700 al quintale;

p) trafilati a freddo, L. 5700 al quintale.

A modifica della circolare prezzi n. 67 del 30 settembre 1946, il prezzo base delle bande stagnate (3/10) nazionali viene stabilito in L. 117,50 al kg. riferito al costo dello stagno di L. 600 al kg.

2. — Per gli extra e gli stacchi fra il prezzo del prodotto base e quello degli altri prodotti è consentito l'aumento dell'8 % con arrotondamento a L. 0,25 sulle differenze autorizzate con circolare n. 55 del 17 maggio 1946.

3. — I prezzi come sopra risultanti valgono per gli stabilimenti di produzione situati nell'Italia settentrionale (compresa l'Emilia).

Per gli stabilimenti situati nelle altre provincie è consentita l'applicazione di un sovraprezzo non superiore a L. 40 al quintale su tutti i prodotti siderurgici esclusa la ghisa.

B) *Prezzi di vendita da parte dei commercianti.*

1. — Per le forniture effettuate per tramite dei negozianti direttamente dalla fabbrica al consumatore non si applica alcuna maggiorazione ai prezzi stabiliti per le vendite dal produttore, ad eccezione dell'imposta generale sull'entrata eventualmente corrisposta per un passaggio in più.

2. — Per le vendite da magazzino del commerciante, è consentita sui prezzi autorizzati al produttore l'applicazione delle seguenti maggiorazioni:

quota per rimborso spese di trasporto ferroviario o su strada;

compenso per la distribuzione in misura non superiore al 22 % riferito ai prezzi stabiliti ai produttori.

3. — I Comitati provinciali prezzi sono autorizzati a stabilire i prezzi di vendita al consumo in base alle norme contenute nella presente circolare.

PREZZO DEI ROTTAMI DI FERRO E DI ACCIAIO

1. — A modifica delle disposizioni contenute nella deliberazione n. 98 del Comitato prezzi Alta Italia pubblicata nel bollettino n. 14 del 10 novembre dello scorso anno e nella circolare prezzi di questo Ministero n. 18 del 16 giugno dello scorso anno, i prezzi dei rottami di ferro e di acciaio da acciaieria pronti al forno vengono stabiliti come appresso per merce resa franco vagone partenza:

Categoria di rottame:	Provincie dell'Italia settentrionale (compresa Emilia) Lire —	Altre Provincie Lire —
1ª *categoria* cerchioni, molle, proiettili nuovi mai caricati, spuntature e spezzoni laminati e fucinati, residui di stampaggi, rottami di officina nuovi provenienti da lavorazione di stabilimenti, rotaie anche in tutta lunghezza, piccolo armamento ferroviario e tramviario da mm. 8 o più di spessore	500	425
2ª *categoria* rottame di ferro ed acciaio pesante da officina, da raccolta e diverso da mm. 4 e più di spessore di facile taglio alla cesoia	480	400
3ª *categoria* rottame di ferro ed acciaio leggero nuovo, ritagli di lamiera e lamierino nero ed altro proveniente da lavorazioni non ossidato, nello spessore inferiore a 4 mm.	450	375
4ª *categoria* - rottame di ferro ed acciaio leggero vecchio raccogliticcio dello spessore inferiore a 4 mm. e filo ferro di scarto di lavorazione di trafila escluso lo zincato	300	250
5ª *categoria* tornitura di ferro e acciaio, priva di materie eterogenee, non in blocchi	380	300

Per rottame pronto al forno s'intende quello in pezzi aventi dimensioni massime di cm. 150×50×50 e peso massimo, per ogni pezzo di kg. 500.

Per il rottame non pronto al forno i prezzi vanno ridotti nelle seguenti misure:

se da tagliare alla cesoia, L. 35 al quintale;

se da tagliare alla fiamma ossidrica, L. 80 al quintale.

Per il rottame delle categorie 1ª, 2ª 3ª in pezzi palabili e sempre che sia spedito a carichi completi, è consentita la maggiorazione di L. 30 al quintale.

Per il rottame delle categorie 3ª e 4ª in pacchi ben pressati, è consentita la maggiorazione di L. 60 al quintale.

Per il rottame scelto per industrie chimiche, è consentita la maggiorazione di L. 60 al quintale.

Per rottame di ferro e acciaio di 1ª e 2ª categoria scelto e approntato per correzione di fusioni a cubilotto e in dimensioni di cm. 40, è consentita la maggiorazione di L. 150 al quintale.

Le quote di maggiorazione o di minorazione valgono nella stessa misura per tutto il territorio nazionale.

2. — Da tutte le categorie deve essere escluso il materiale zincato, marcito, smaltato, stagnato, ramato, piombato, ottonato, il materiale bellico di raccolta sospetta, nonchè qualsiasi materiale eterogeneo dal ferro e dall'acciaio.

3. — Il materiale zincato, smaltato, ramato e ottonato, agli effetti del prezzo, viene parificato alla 4ª categoria di rottame.

PREZZO DEI ROTTAMI DI GHISA

1. — I prezzi dei rottami di ghisa nazionali pronti al forno (peso massimo kg. 50) per merce resa franco vagone partenza sono fissati come appresso per tutto il territorio nazionale:

1ª *categoria*: rottami di ghisa meccanica e scheggiame di proiettili, L. 1100 al quintale;

2ª *categoria*: rottami di ghisa comune, L. 1000 al quintale;

3ª *categoria*: tornitura di ghisa, L. 500 al quintale.

2. — Per la tornitura di ghisa scelta per industrie chimiche è consentita una maggiorazione di L. 50 al quintale.

MERCI U.N.R.R.A.

In conformità degli accordi intervenuti con i competenti organi, si comunicano i prezzi stabiliti per alcune merci d'importazione del programma U.N.R.R.A.:

1) pasta deossidante per saldatura, L. 235 per kg. franco magazzino consegnatario;

2) fosfuro di zinco, L. 290 per kg. franco magazzino Consorzio agrario, compreso imballaggio in pacchi di carta.

(3380)

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

Autovetture derequisite di proprietari sconosciuti

Si trasmette un primo elenco di automezzi derequisiti dalle Autorità Alleate, giacenti presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile di Roma (via Gaeta n. 3) e dei quali non è stato tuttora possibile rintracciare i proprietari, affinchè ne sia data la massima diffusione.

Gli automezzi di cui sopra saranno consegnati soltanto ai proprietari od a persone munite di delega notarile dei medesimi, purchè munite di estratto cronologico generale recente vistato dalla prefettura della provincia in cui erano immatricolati gli automezzi stessi.

Elenco.

Fiat 1500: telaio n. 010522 005784 015536 014203 - 037000 - 009606 018526 032565 024165.
Fiat 1100: telaio n. 270814 275630 235922 222765 260640 - 210051 229856 261660.
Fiat 508-c: telaio n. 224580.
Fiat 500: telaio n. 040550 0900088 073914.
Fiat 508: telaio n. 077439.
Lancia Aprilia: telaio n. 38L/7953 38/6049 - 38L/5658 - 38/8761 38/7662 38L/9850 38/8682 38/6376 459/10589 439/10042.
Lancia Ardea: telaio n. 250/4631 250/4660.
Lancia Augusta: telaio n. 31/11756 31/14555 - 31/14444.
Lancia Artena: telaio n. 28/5585 /1021.
Lancia Astura: telaio n. 33/3402 41/3203 41/3262 - 41/3258.
Lancia Dilambda: telaio n. 32/1278.
Alfa Romeo 2500: telaio n. 913669.
Alfa Romeo 2300: telaio n. 914053.
Bianchi S/9: telaio n. 59588 53928 52263 58707.
Citroen: telaio n. 408280 408857.
Hansa: telaio n. 64859.
Fiat Simca: telaio n. 809208.
Peugeot: telaio n. 772833.
Mercedes: telaio n. 40588.
Buick: telaio n. 2906123.
Wanderer Auto Union: telaio n. 106391.
Guzzi 500: telaio n. 12281.
Guzzi 250: telaio n. 7P 3263.
Sertum: telaio n. 4602.
Guzzi: telaio E 8102 (motocarro).
Fiat 1100: telaio 279350 203559 (autocarri).
Fiat 1100: telaio 247897.

Il Direttore compartimentale

(3382)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotte designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	683119 (solo per l'usufrutto)	Diviani Eugenio fu Riccardo, dom. a Milano, con usufrutto vitalizio a Rava Maria fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino	752 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 15 ottobre 1946 *Il direttore generale*: CONTI

(3210)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 3,50 % (1906)	805600	350 —	Pugliese Gabriele di *Francesco*, dom. in Serradifalco (Caltanissetta).	Pugliese Gabriele di *Michele Francesco*, ecc., come contro.
Id.	805601	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	4454	800 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4457	150 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4458	1450 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4459	1300 —	Come sopra.	Come sopra.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 20 settembre 1946 *Il direttore generale*: CONTI

(2898)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per alienazione di rendite del Debito pubblico

(Unica pubblicazione). Avviso n. 29.

Le rendite sottodesignate, essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'articolo 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	221620	Garulli Alceste di Alessandro, dom. in Tolentino (Macerata), ipotecato . . .	38, 50
Id.	688100	Come sopra	38, 50
Id.	688228	Garulli Alceste di Alessandro, dom. a Veroli (Roma), ipotecato	122, 50

(3291) *Il direttore generale:* CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 ottobre 1946 - N. 221

Argentina	25 —	Norvegia	20, 1625
Australia	322, 60	Nuova Zelanda	322, 60
Belgio	2, 2817	Olanda	37, 6485
Brasile	5, 45	Portogallo	4, 057
Canadà	100 —	Spagna	9, 13
Danimarca	20, 8505	S. U. America	100 —
Egitto	413, 50	Svezia	27, 78
Francia	0, 8396	Svizzera	23, 31
Gran Bretagna	403, 25	Turchia	35, 55
India (Bombay)	30, 20	Unione Sud Afr.	400, 70

Rendita 3,50 % 1906	84, 90
Id. 3,50 % 1902	85, 70
Id. 3 % lordo	71 —
Id. 5 % 1935	93, 20
Redimibile 3,50 % 1934	78, 55
Id. 5 % 1936	92, 90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97, 20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98, 15
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	97 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97, 025
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97, 05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91, 35
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97, 025
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98, 275
Id. 5 % convertiti 1951	97, 025

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 ottobre 1946 - N. 222

Argentina	25 —	Norvegia	20, 1625
Australia	322, 60	Nuova Zelanda	322, 60
Belgio	2, 2817	Olanda	37, 6485
Brasile	5, 45	Portogallo	4, 057
Canadà	100 —	Spagna	9, 13
Danimarca	20, 8505	S. U. America	100 —
Egitto	413, 50	Svezia	27, 78
Francia	0, 8396	Svizzera	23, 31
Gran Bretagna	403, 25	Turchia	35, 55
India (Bombay)	30, 20	Unione Sud Afr.	400, 70

Rendita 3,50 % 1906	84 —
Id. 3,50 % 1902	85 —
Id. 3 % lordo	70, 90
Id. 5 % 1935	92, 70
Redimibile 3,50 % 1934	78, 40
Id. 5 % 1936	92, 45
Obbligazioni Venezie 3,50 %	96, 90
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98, 15
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	97 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97, 05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91, 325
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97, 075
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98, 15
Id. 5 % convertiti 1951	97, 05

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.